

TORINO-QUATTRO CITTA' PER LA COOPERAZIONE SOCIALE, IL CAPOLUOGO PIEMONTESE INSIEME A BILBAO, RIGA E

(pda) Il 3 novembre a Torino, alle ore 15, alle Officine Grandi Riparazioni in corso Castelfidardo, il Sindaco di Torino, Piero Fassino, e il Presidente di Slow Food, Carlo Petrini, presenteranno al pubblico il progetto "4cities4dev", cioè "quattro città per lo sviluppo" (Four cities for dev). La presentazione si concluderà alle 18 e 30. Il progetto "Quattro Città per lo Sviluppo" s'inserisce nell'ambito delle celebrazioni ufficiali italiane del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. L'evento è organizzato dal Settore Cooperazione Internazionale e Pace e dal Settore Turismo della Città di Torino, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino, Segretariato Sociale RAI, Slow Food, ONG, associazioni e soggetti torinesi della solidarietà internazionale. Attraverso una serie di attività, che vanno dal dibattito al laboratorio, dall'intrattenimento alla mostra di fotografie e materiali audiovisivi, la Città di Torino invita l'opinione pubblica a riflettere sul valore del cibo, la tutela della biodiversità, la promozione di modelli sostenibili di produzione e consumo e su come i comportamenti individuali influenzano le tendenze complessive. . La Città di Torino è capofila di questo progetto europeo che coinvolge Slow Food Internazionale e altre tre città europee, Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia). Le città adottano progetti di cooperazione internazionale individuati con Slow Food, coinvolgendo alcune comunità del cibo africane in Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali, Costa d'Avorio. Adottando i progetti delle comunità del cibo dell'Africa subsahariana, le quattro città, attraverso gli organismi dedicati alla cooperazione, definiscono e supervisionano le attività portate avanti sotto la responsabilità di Slow Food in collaborazione con le organizzazioni locali, con i seguenti obiettivi: realizzare direttamente esperienze di cooperazione internazionale decentrata e sensibilizzare i cittadini europei sul consumo responsabile e sulle conseguenze del loro comportamento alimentare. L'iniziativa continua anche il 4 novembre, dalle 9 alle 18, con sessioni di lavoro nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico di Torino.

Prodotto in Evidenza

Cantina in Evidenza

Cantina in Evidenza

Lestradedelvino.com



Mirto Drink - Il nuovo modo di bere il Mirto !

Analcolico e Gasato

Il SOFT MIRTO DRINK è una bevanda gasata analcolica. Drink al sapore di Mirto, essenza mediterranea caratteristica della Sardegna, profumo gradevole, colore rubino ottimo come aperitivo, come bevanda dissetante, come base per ottimi cocktail. Mirto Drink è unico nel suo genere in quanto non esistono altre bevande gasate al gusto Mirto.

Dal Mondo



28 Ottobre 2011

1 Commento

4Cities4Dev - quattro città per lo sviluppo a Euro Gusto 2011

Dal 18 al 20 novembre si terrà a Tours la seconda edizione di Eurogusto, uno dei quattro eventi previsti nell'ambito del progetto 4Cities4Dev, finanziato dall'Unione Europea, di cui la città di Tours è partner insieme alla capofila Città di Torino, Slow Food e le città di Bilbao e Riga.

In questo evento saranno presenti per la prima volta i

Ricerca



[Iscriviti alla nostra Newsletter](#)


materiali di comunicazione che spiegano un diverso approccio alla cooperazione allo sviluppo, fondato sul cibo come motore di cambiamento e aggregatore di temi spesso legati tra loro, che i partner del progetto intendono condividere con il pubblico dei rispettivi eventi.

La Travelling Exhibition che si sposterà tra le quattro città del progetto è un allestimento articolato, che attraverso immagini, testi e aree interattive vuole stimolare il consumatore europeo ad un consumo di tipo diverso, più consapevole. L'intera mostra sarà allestita utilizzando materiali riciclabili ed ecologici.

Ci saranno una mostra fotografica, che in un giro del mondo per immagini in 32 pannelli toccherà alcuni dei temi più critici del sistema-cibo mondiale; un'aula video in cui verrà presentato il primo dei quattro cortometraggi previsti dal progetto, girato in Kenya presso il Presidio dello yogurt dei Pokot con la cenere; le quattro tappe di un percorso di scoperta e conoscenza attraverso il cibo, rivolto ai bambini come agli adulti: dalla storia illustrata della banana e del caffè, e dei loro spostamenti nel tempo e nello spazio, al gioco sensoriale per imparare ad usare tutti i sensi per riconoscere il cibo, fino ad un piccolo orto da cui i bambini possono portare a casa una piantina da coltivare.

E infine un supermercato virtuale per dare un approfondimento alle scelte quotidiane della spesa di tutti i giorni, per comprendere meglio l'impatto che possiamo avere come consumatori semplicemente preferendo un prodotto ad un altro.

Ad Eurogusto saranno presenti anche alcuni membri delle due comunità del cibo africane gemellate con la città di Tours: i contadini degli orti comunitari della Costa d'Avorio e le produttrici Imraguen di bottarga di cefalo della Mauritania.

 Mi piace

 lestradedelvino.com
Redazione

 indietro

Condividi!

Se hai trovato interessante questo articolo, puoi dividerlo nei principali network di notizie e social booking!

[Aggiungi ai Preferiti / Condividi](#)

Condividi la notizia!



 1 Commento

Sheryl

Postato Venerdì, 28 Ottobre 2011 - 11:22

RISPONDI

If you are willing to buy a car, you will have to receive the loans. Furthermore, my father always utilizes a car loan, which supposes to be really useful.

Inserisci un commento

Tag consentiti: [i] *Italico* [/i] - [b] **Grassetto** [/b] - [u] Sottolineato [/u]

Nome *

Url

E-mail *

Commento *

Nome

E-mail

tastexp
EXPLORE - EXPERIENCE - TASTE

Temporary shopping club per gli appassionati di cucina!

Vai >

Ultime news



Conferenza Stampa della 10ª edizione del Rally dei Nuraghi e del Vermentino.



Autunno in festa nel Sulcis Iglesiente



1º Concorso Vini e Vigneti di Carloforte

Vai all'archivio >

Ultimi articoli



CINEMA MON AMOUR...in cantina. Esperienze cinematografiche



Slow Wine 2012, 173 "le Chiodole" assegnate dalla guida Slow Food. Per la Sardegna premiate...



TURISMO ENO/GASTRONOMICO - TURISPORT, Fiera della Sardegna, Cagliari - 7.8.9. Ottobre 2011

Vai all'archivio >

Dal Mondo



4Cities4Dev - quattro città per lo sviluppo a Euro Gusto 2011



A scuola di cioccolato alla Città del gusto di Napoli. Tornano i corsi della Perugia per...

Nuovo lettore? Registrati | Newsletter

Pubblicità | Edizione locale | Gruppo MDG



Giornale

Ospitalita'

Eventi

Territori

Prodotti

Produttori

Viaggi

Ricette

Offerte speciali

Le notizie di attualità, di enogastronomia e di turismo dal territorio e tutte le redazioni di Mondo del Gusto.

Sei nell'edizione di [Torino](#).

Scopri le edizioni sul territorio

-- scegli l'edizione --

Lunedì
31.10.2011

Il progetto "Quattro Città per lo Sviluppo": presentato a Torino

2 ricette consigliate



Dillo agli amici



Vedi mappa

Condividi

Vedi meteo

Prodotti consigliati



Lumache alla Birra



Sveva



Strada S. Felice



Sticher

Vedi tutti



Il 3 e 4 novembre 2011 a Torino -

Alle Officine Grandi Riparazioni in corso Castelfidardo il Sindaco di Torino, Piero Fassino, e il Presidente di Slow Food, Carlo Petrini, presenteranno al pubblico il progetto "4cities4dev", cioè "quattro città per lo sviluppo"

La Città di Torino è capofila di questo progetto europeo che coinvolge Slow Food Internazionale e altre tre città europee, Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia).

Le città adottano progetti di cooperazione internazionale individuati con Slow Food, coinvolgendo alcune **comunità del cibo africane** in Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali, Costa d'Avorio.

Ricerca

Cerca



Iscriviti alla newsletter

Non mancare l'appuntamento con gli eventi, le ricette, gli itinerari, una volta alla settimana, sul tuo territorio!

Nome

Cognome

Azienda

Email

Autorizzo [iscrivimi](#)
[f](#) Visita la nostra pagina su facebook

[f](#) La ricetta del giorno, su facebook

[f](#) Consigliaci ora ad un amico

Categorie articoli

[Biblioteca](#)[Cibo ed Arte](#)[Continenti extraeuropei](#)[Eventi](#)[Filosofie alimentari](#)[Nazioni europee](#)[Notizie/Attualità](#)[Ospitalità](#)[Prodotti](#)[Regioni italiane](#)[Ricette](#)[Territori](#)[Video](#)

Articoli nel tempo

[Novembre 2011](#)[Ottobre 2011](#)[Settembre 2011](#)[Agosto 2011](#)[Luglio 2011](#)[Giugno 2011](#)[Maggio 2011](#)[Aprile 2011](#)

Torino
Torino
Torino
Torino
Torino

Territori consigliati



Carmagnola (Torino)



La Valle del Cervo (Biella): ruota d'autore sul volto della Terra

Vedi tutti

Eventi consigliati



"Fera Dii Cei 2011" a Settimo Torinese (Torino)

Vedi tutti

Ospitalità consigliate



Ristorante L'Antica Gragliaasca a Rosazza (Biella)

Vedi tutti

Ti potrebbero interessare i seguenti...

 Prodotti	 Ospitalità	 Territori	 Eventi
6 prodotti	1 ospitalità	2 territori	1 eventi

Adottando i progetti delle comunità del cibo dell'Africa subsahariana le quattro città, attraverso gli organismi dedicati alla cooperazione, definiscono e supervisionano le attività portate avanti sotto la responsabilità di Slow Food in collaborazione con le organizzazioni locali, con i seguenti obiettivi: realizzare direttamente esperienze di cooperazione internazionale decentrata e sensibilizzare i cittadini europei sul consumo responsabile e sulle conseguenze del loro comportamento alimentare.

L'evento è organizzato dal *Settore Cooperazione Internazionale e Pace* e dal *Settore Turismo* della Città di Torino, in collaborazione con *Regione Piemonte, Provincia di Torino, Segretariato Sociale RAI, Slow Food, ONG, associazioni e soggetti torinesi della solidarietà internazionale.*

Attraverso una serie di attività, che vanno dal dibattito al laboratorio, dall'intrattenimento alla mostra di fotografie e materiali audiovisivi, la Città di Torino invita a riflettere sul valore del cibo, la tutela della biodiversità, la promozione di modelli sostenibili di produzione e consumo e su come i comportamenti individuali influenzano le tendenze complessive.

L'iniziativa continua anche il 4 novembre, dalle 9 alle 18, con sessioni di lavoro nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico di Torino.

di [Marisa](#)

► **Ti potrebbero interessare**
...itinerari, ospitalità, eventi nelle vicinanze.

 Prodotti	 Ospitalità	 Territori	 Eventi
6 prodotti	1 ospitalità	2 territori	1 eventi

► **Argomenti simili**
Scopri altri argomenti nello stesso settore.

► **Scopri gli eventi della regione**
... ai quali non puoi mancare!

► **Scopri gli eventi odierni**
... ai quali non puoi mancare!

► **Scopri le edizioni locali**
... che parlano di territori limitrofi.

► **Ricette consigliate - vedi la sezione ricette**
Da provare insieme a noi...

► **Segnala l'articolo**
Vuoi segnalare l'articolo sul tuo sito?

► **Lascia un commento!**
... e scopri quelli degli altri!

Nome Email

Commento

[Marzo 2011](#)
[Febbraio 2011](#)
[Gennaio 2011](#)
[Dicembre 2010](#)

[Vedi meno recenti](#)

[Regioni italiane](#)

[Vedi anche](#)


[Prodotti](#)
[Produttori](#)
[Ospitalità](#)
[Territori](#)
[Eventi](#)
[Viaggi](#)
[Ricette](#)
[Giornale](#)

Publicità

Vuoi la tua pubblicità a pagamento su Mondo del Gusto?
[Scopri come fare](#)

Le vostre proposte

Vuoi segnalare eventi, itinerari, prodotti o strutture ricettive? Vuoi proporre delle ricette da condividere con i nostri lettori?
[Scopri come fare](#)

 [I feed RSS di Mondo del Gusto](#)

“Un quadrilatero contro lo spreco”

Due giorni per l'alleanza con Bilbao, Tours e Riga nel segno della sostenibilità

DIEGO LONGHIN

TORINO come punto di riferimento per una nuova cultura del cibo, sostenibile e senza sprechi. Torino capofila di un progetto finanziato insieme con l'Unione Europea che coinvolge Slow Food e altre tre grandi città del vecchio continente: la spagnola Bilbao, la capitale della Lettonia Riga e la francese Tours.

Una due giorni, tra le ex Ogr e Palazzo Civico. Si parte domani alle 15 alle Officine Grandi Riparazioni in corso Castelfidardo. Il sindaco, Piero Fassino, e il presidente di Slow Food,

Carlo Petrini, presenteranno al pubblico il progetto «Quattro città per lo sviluppo». L'occasione per capire come si può intervenire nei Paesi più poveri del globo con nuovi piani di cooperazione, non perdendo però di vista i modelli di consumo domestici.

Le città che hanno aderito al pro-

getto europeo finanzieranno piani di intervento studiati con il supporto di Slow Food per coinvolgere alcune comunità del cibo africane in Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali e Costa d'Avorio. L'obiettivo? Realizzare esperienze di cooperazione internazionale direttamente

nei Paesi e sensibilizzare i cittadini europei, a partire dai torinesi, sul consumo responsabile e sulle conseguenze del loro comportamento alimentare. Un modello che corrisponde a quello adottato da Slow Food da anni nelle sue attività a livello mondiale.

Alle ex-Ogr andrà in scena una performance del comico Diego Parassole: «I consumatori mangiano i bambini». A seguire interventi e video di Slow Food International sulle Comunità del cibo, per presentare ciò che è stato già fatto, del Coordinamento Sad Torino sul sostegno a di-

stanza e la lotta alla fame e di Cop sulla sicurezza e sovranità alimentare nel Sahel.

Il 4 novembre l'appuntamento è a Palazzo Civico dalle 9 alle 18: un workshop sul cibo e le politiche cittadine per studiare e promuovere modelli di con-

sumo responsabile. Quattro tavole rotonde per discutere dei modi con cui pubblico e privato collaborano per garantire il diritto al cibo nella città, tra welfare, politiche educative, culturali e sviluppo locale. Prossime tappe? A Tours a metà novembre, poi Bilbao a metà dicembre, a Riga nella primavera del 2012 e poi di nuovo a Torino nell'ottobre del 2012 per Terra Madre, dove i delegati delle comunità del cibo africane saranno invitati a raccontare il valore della loro esperienza e in molti casi faranno conoscere e gustare i loro prodotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un progetto europeo coordinato da Slow Food per aiutare i Paesi più poveri con nuovi piani di cooperazione



L'intervista

Petrini e la nuova iniziativa dell'associazione: c'è un sistema che non funziona

“Bisogna ridare valore al cibo Torino può fare da riferimento”

SARA STRIPPOLI

CARLO Petrini, si parla di cibo e città. Se il fondatore di Slow food fosse il sindaco di una città italiana, quali sarebbero i primi provvedimenti da far approvare in giunta?

«Per prima cosa cercherei di incrementare gli orti urbani, sia a beneficio delle scuole, sia a beneficio della città. Luoghi dove pensionati e lavoratori possono produrre parte del cibo che consumano».

Orti, poi?

«La seconda delibera per realizzare un “last minute market” permanente. Un luogo fisico dove trovare cibo molto scontato a fine giornata e un'ottima occasione per ridurre lo spreco. Terzo, tenterei di far crescere le forme di conoscenza della produzione del cibo. Nelle scuole, ovunque si presenti l'opportunità. Negli ultimi trent'anni questo Paese è diventato industriale e ora po-

st-industriale e il cibo ha perso il suo valore originario. La conoscenza è davvero scarsa e le nuove generazioni non sanno cose basilari, non hanno idea di come si fanno la birra, il vino, il pane. Bisognerebbe farglielo scoprire di nuovo».

Altri passi?

«Le mense sociali, quelle delle scuole, degli ospedali, delle fabbriche. Dovremmo fare in modo che siano in linea con un approvvigionamento locale e senza sprechi».

Visto che le città sono in crisi una domanda d'obbligo: quanto costerebbe la realizzazione di questi progetti?

«Questi provvedimenti costano poco o niente. Escluso il discorso degli orti, per cui bisogna trovare aree. Spazi che tuttavia nelle nostre città non mancano. Una decisione che avrebbe anche il valore aggiunto di essere una scelta estetica per le nostre città. Gli orti sono belli, se sono curati. E la conoscenza è un pro-

cesso da attivare se non vogliamo correre il rischio di avere un consumatore completamente passivo. Si parla molto di cibo ma i ragazzi non sono educati. Una volta era fisiologico. Ma adesso, soprattutto nelle metropoli, il cordone ombelicale che ci legava ad una civiltà contadina è ormai reciso».

Il messaggio di questo progetto parte da Torino, coinvolge quattro città europee, si estende al mondo della cooperazione. Ben oltre dunque le politiche delle nostre amministrazioni. È così?

«Il titolo dell'approfondimento di queste giornate di dibattito è chiaro: quattro città per lo sviluppo. La finalità è ridare valore al cibo a casa nostra e in quella parte del mondo dove manca. Perché Torino? È la sede di Terra Madre, del Salone del Gusto ed è punto di riferimento. Il messaggio che vogliamo dare con questo convegno è duplice. Dal punto di vista interno delle quattro città che partecipano quello di fare il massimo sforzo per cambiare un sistema alimentare che non funziona. Contestualmente, queste città hanno sempre avuto degli impegni sul fronte della cooperazione. Ed è questa l'altra faccia degli incontri che proponiamo. La sensibilità verso la cooperazione appartiene a Slow food, dove con Terra Madre

ospitiamo le comunità del cibo africane. In questa occasione si presenterà quello che è già stato fatto e quello che le comunità dell'Africa stanno facendo. Non dimentichiamo che entro quest'anno Slow food si è impegnata ad aprire mille orti in Africa, anche come risposta ad un impegno che si sta affievolendo, perché tutti i Paesi sono impegnati a ricapitalizzare le banche e l'Africa resta senza aiuti».

La parola d'ordine è la lotta agli sprechi, una battaglia che sta cooptando molte persone nel mondo ma che pare molto difficile da vincere, non crede?

«Una lotta da combattere assolutamente. Può sembrare un paradosso ma se vuoi aiutare l'Africa riduci lo spreco qui in Europa. In realtà non è un paradosso, 4 mila tonnellate al giorno di cibo nella sola Italia vengono sprecate, un numero impressionante, dati della Fao. Una parte della frutta e della verdura costa più raccoglierla che lasciarla a terra a marcire. Un'altra parte è vero spreco: nelle famiglie, nel sistema produttivo e distributivo. Siamo sette miliardi di persone nel mondo ma produciamo cibo per dodici miliardi di viventi e un miliardo soffre di mal nutrizione. Non è difficile fare i conti. Significa che più del 45 per cento della produzione non viene utilizzata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le prime mosse

Occorrerebbe investire sugli orti urbani, per produrre parte delle cose che si consumano e sui “last minute market”

La parola d'ordine

Se si vuole assistere l'Africa bisogna ridurre lo sperpero qui. Solo in Italia sono 4 mila tonnellate ogni giorno



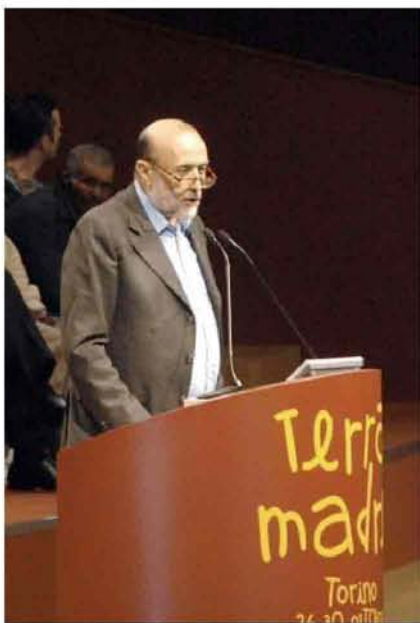
FONDATORE
Carlo Petrini
è l'inventore
di Slow Food
Sopra: "Terra
madre"



Torino s'allea con Tour, Bilbao e Riga Un quadrilatero contro lo spreco di cibo

Due giorni, oggi e venerdì, per dare corpo a un progetto di cooperazione sostenibile finanziato dall'Unione Europea e coordinato da Slow Food che punta ad aiutare i Paesi poveri riducendo gli sperperi occidentali

di DIEGO LONGHIN



TORINO come punto di riferimento per una nuova cultura del cibo, sostenibile e senza sprechi. Torino capofila di un progetto finanziato insieme con l'Unione Europea che coinvolge Slow Food e altre tre grandi città del vecchio continente: la spagnola Bilbao, la capitale della Lettonia Riga e la francese Tours.

Una due giorni, tra le ex Ogr e Palazzo Civico. Si parte oggi alle 15 alle Officine Grandi Riparazioni in corso Castellidardo. Il sindaco, Piero Fassino, e il presidente di Slow Food, Carlo Petrini, presenteranno al pubblico il progetto "Quattro città per lo sviluppo". L'occasione per capire come si può intervenire nei Paesi più poveri del globo con nuovi piani di cooperazione, non perdendo però di vista i modelli di consumo domestici.

Le città che hanno aderito al progetto europeo finanzieranno piani di intervento studiati con il supporto di Slow Food per coinvolgere alcune comunità del cibo africane in Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali e Costa d'Avorio. L'obiettivo? Realizzare esperienze di cooperazione internazionale direttamente nei Paesi e sensibilizzare i cittadini europei, a partire dai torinesi, sul consumo responsabile e sulle conseguenze del loro comportamento alimentare. Un modello che

corrisponde a quello adottato da Slow Food da anni nelle sue attività a livello mondiale.

Alle ex-Ogr andrà in scena una performance del comico Diego Parassole: "I consumatori mangiano i bambini". A seguire interventi e video di Slow Food International sulle Comunità del cibo, per presentare ciò che è stato già fatto, del Coordinamento Sad Torino sul sostegno a distanza e la lotta alla fame e di Cop sulla sicurezza e sovranità alimentare nel Sahel.

Il 4 novembre l'appuntamento è a Palazzo Civico dalle 9 alle 18: un workshop sul cibo e le politiche cittadine per studiare e promuovere modelli di consumo responsabile. Quattro tavole rotonde per discutere dei modi con cui pubblico e privato collaborano per garantire il diritto al cibo nella città, tra welfare, politiche educative, culturali e sviluppo locale. Prossime tappe? A Tours a metà novembre, poi Bilbao a metà dicembre, a Riga nella primavera del 2012 e poi di nuovo a Torino nell'ottobre del 2012 per Terra Madre, dove i delegati delle comunità del cibo africane saranno invitati a raccontare il valore della loro esperienza e in molti casi faranno conoscere e degustare i loro prodotti.

(02 novembre 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qualità dell'aria nel comune di
TORINO

Previsioni meteo nel comune di
TORINO

IMMOBILI

VIAGGI

MOTORI

LAVORO

SERVIZI

BACHECA

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Cosa vuoi cercare?

Torino

Vicino a

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRIE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (TORINO E PIEMONTE)

Appartamenti

LUINI Via Torino (TO) 80 mq Buono n. bagni 1 2 piano cucina: Cucinotto Senza Box IN ZONA LUCENTO VENDIAMO ALLOGGIO DI 80 MQ COMPOSTO DA INGRESSO 2.



Attività Commerciali

Torino Vendita COGEFIM - 9908 - RISTORANTE PIZZERIA - PROV. TO Vicinanza REGGIA VENARIA REALE (TO) adiacente Parco della Mandria vendesi intera. ...



Appartamenti

AMARI Via Torino (TO) 45 mq Ottimo n. bagni 1 Appartamento di 2 locali 45 mq vuoto Via Amari - zona Mirafiori Sud con camera cucina bagno ed ingresso...



Attività Commerciali

Torino Vendita COGEFIM - 9996 - BAR RISTORANTE - PROV. TO PROVINCIA DI TORINO rinomata località di richiamo turistico adiacente casello vendesi BAR.....



ANNUNCI DI LAVORO (TORINO E PIEMONTE)

CONGRESS & EVENT MANAGER

Azienda leader nel settore della medicina estetica presente

Torino s'allea con Tour, Bilbao e Riga Un quadrilatero contro lo spreco di cibo

Notizie

SCRITTO DA REPUBBLICA

MERCOLEDÌ 02 NOVEMBRE 2011 08:01

Due giorni, oggi e venerdì, per dare corpo a un progetto di cooperazione sostenibile finanziato dall'Unione Europea e coordinato da Slow Food che punta ad aiutare i Paesi poveri riducendo gli sperperi occidentali

di DIEGO LONGHIN



TORINO come punto di riferimento per una nuova cultura del cibo, sostenibile e senza sprechi. Torino capofila di un progetto finanziato insieme con l'Unione Europea che coinvolge Slow Food e altre tre grandi città del vecchio continente: la spagnola Bilbao, la capitale della Lettonia Riga e la francese Tours. Una due giorni, tra le ex Ogr e Palazzo Civico. Si parte oggi alle 15 alle Officine Grandi Riparazioni in corso Castelfidardo. Il sindaco, Piero Fassino, e il presidente di Slow Food, Carlo Petrini, presenteranno al pubblico il progetto "Quattro città per lo sviluppo". L'occasione per capire come si può intervenire nei Paesi più poveri del globo con nuovi piani di cooperazione, non perdendo però di vista i modelli di consumo domestici.

Le città che hanno aderito al progetto europeo finanzieranno piani di intervento studiati con il supporto di Slow Food per coinvolgere alcune comunità del cibo africane in Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali e Costa d'Avorio. L'obiettivo? Realizzare esperienze di cooperazione internazionale direttamente nei Paesi e sensibilizzare i cittadini europei, a partire dai torinesi, sul consumo responsabile e sulle conseguenze del loro comportamento alimentare. Un modello che corrisponde a quello adottato da Slow Food da anni nelle sue attività a livello mondiale.

Alle ex-Ogr andrà in scena una performance del comico Diego Parassole: "I consumatori mangiano i bambini". A seguire interventi e video di Slow Food International sulle Comunità del cibo, per presentare ciò che è stato già fatto, del Coordinamento Sad Torino sul sostegno a distanza e la lotta alla fame e di Cop sulla sicurezza e sovranità alimentare nel Sahel.



VIDEO PROMO



Il 4 novembre l'appuntamento è a Palazzo Civico dalle 9 alle 18: un workshop sul cibo e le politiche cittadine per studiare e promuovere modelli di consumo responsabile. Quattro tavole rotonde per discutere dei modi con cui pubblico e privato collaborano per garantire il diritto al cibo nella città, tra welfare, politiche educative, culturali e sviluppo locale. Prossime tappe? A Tours a metà novembre, poi Bilbao a metà dicembre, a Riga nella primavera del 2012 e poi di nuovo a Torino nell'ottobre del 2012 per Terra Madre, dove i delegati delle comunità del cibo africane saranno invitati a raccontare il valore della loro esperienza e in molti casi faranno conoscere e degustare i loro prodotti.

(02 novembre 2011) © Riproduzione riservata.

< Prec Succ >

Per lasciare i vostri messaggi, è necessario iscriversi a www.perotorino.it

3Comments

ALBUM
FOTOGRAFICO

Album Fotografici artigianali



Acquista ▶

www.album-fotografico.net



€ 21,50

Stefano Corona - Cantautore

eMotiK
www.emotiko.com

[ABBONATI A PERÒ](#)

[FEED RSS](#)

[ACCESSO / REGISTRAZIONE UTENTI](#)

[PRIVACY](#)

[MANDATECI LE VOSTRE FOTO](#)

[PUBBLICITÀ SU PERÒ](#)

Direttore: Giovanni Monaco | P.IVA 10505510015 | © Però Torino online è un progetto realizzato da 101 VETRINE



IDENTITÀ GOLOSE TURISMO E VACANZE LAVORO LEGISLAZIONE ALIMENTARE PATATA IN BO CIBUS TEC ANUGA 2011 MACFRUT 2011



Mercoledì 02 Novembre ore 19:13

newsfood.com

NUTRIMENTO E NUTRI - MENTE
FREE REAL TIME DAILY NEWS - WEB TV
NEWS, FOOD AND WELLNESS

» RSS » Newsletter » TagCloud » Mappa del sito

[HOMEPAGE](#) [INTERNATIONAL](#) [ITALIA](#) [REGIONI](#) [SPECIALI](#) [EVENTI](#) [IN VETRINA](#) [VIDEO](#) [NFW TV](#) [LE FIERE](#) [EXPO 2015](#) [OTA](#)
[CONVEGNI](#) [APPUNTAMENTI](#) [FIERE](#) [CORSI](#)

Newsfood.com » Eventi » Appuntamenti

SLOWFOOD

Usa Condividi Commenta

3 e 4 novembre 2011

Torino: Presentazione del progetto "Four Cities for Development - Quattro Città per lo Sviluppo"

La Città di Torino è capofila di questo progetto europeo che coinvolge Slow Food Internazionale e altre tre città europee, Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia) e Tours (Francia)

© Redazione NEWSFOOD.com - 02/11/2011



Il 3 novembre a Torino, alle ore 15, alle Officine Grandi Riparazioni in corso Castellidardo il **Sindaco di Torino**, Piero Fassino, e il **Presidente di Slow Food**, Carlo Petrini, presenteranno al pubblico il progetto "**4cities4dev**", cioè "quattro città per lo sviluppo" (Four cities for dev).

La Città di Torino è capofila di questo progetto europeo che coinvolge Slow Food Internazionale e altre tre città europee, Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia).

Le città adottano progetti di cooperazione internazionale individuati con Slow Food, coinvolgendo alcune comunità del cibo africane in Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali, Costa d'Avorio. Adottando i progetti delle comunità del cibo dell'Africa subsahariana le quattro città, attraverso gli organismi dedicati alla cooperazione, definiscono e supervisionano le attività portate avanti sotto la

responsabilità di Slow Food in collaborazione con le organizzazioni locali, con i seguenti obiettivi: realizzare direttamente esperienze di cooperazione internazionale decentrata e sensibilizzare i cittadini europei sul consumo responsabile e sulle conseguenze del loro comportamento alimentare.

L'iniziativa continua anche il 4 novembre con alcuni workshop nella Sala delle Colonne di Palazzo civico di Torino.

Scarica il programma della presentazione ai cittadini torinesi del progetto europeo di cooperazione internazionale

Redazione Newsfood.com+WebTv

Tutto su: Torino, Slowfood, cibo, Africa, Cooperazione, Giornata mondiale dell'alimentazione, Unità d'Italia

Invia il tuo commento su questo articolo | Segnala ad un amico | Contattaci

Il tuo nome *

La tua mail * (Non sarà pubblicata)

Il tuo commento *

Sullo stesso tema

- 3 presidi Slow Food in vendita nelle Botteghe del mondo Altromercato
- Orsara di Puglia: un territorio sperduto che guarda al futuro grazie a Peppe Zullo, un cuoco contadino
- Cheese 2011. Assessore Regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto
- Il Piemonte, padrone di casa di Cheese 2011
- Mangiare fast o mangiare slow?
- Io Barolo, Osteria La Campanara ospite del Ristorante La Crota, Roddi d'Alba
- Viaggio didattico a Lampedusa per gli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cn)
- Sicilia: avete mai sentito parlare di Slow Jato?

**essere
costantemente
aggiornati**




Camera di Commercio
Parma



Prenotazione
TRAGHETTI ON LINE!

traghettilinea

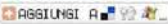
 **CITTA' DI TORINO**

Ufficio Stampa

COMUNICATI STAMPA 2011

ULTIMI INSERIMENTI CERCA: IN:

FASSI NO: TUTELARE IL DIRITTO AD UNA SANA ALIMENTAZIONE



"Mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non è solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed è compito delle Istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti".



Lo ha detto il Sindaco di Torino Piero Fassino, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, aprendo i lavori per la presentazione del progetto europeo "4CITIES4DEV", un'iniziativa che vede Torino capofila insieme a Slow Food ed altre tre città europee: Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia) e cofinanziata dall'Unione Europea e che ha come fine quello di promuovere la sana alimentazione e di incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo.

"Il mondo di oggi - aggiunge il Sindaco - conosce le frontiere più avanzate della tecnologia, del sapere e della conoscenza, ma spesso non è in grado di garantire il cibo quotidiano a tutti gli abitanti del pianeta. Siamo diventati 7 miliardi sulla Terra ed è prioritario che anche il miliardo e mezzo che soffre fame e malnutrizione possa finalmente avere cibo e acqua con dignità.

"Anche nelle società ricche e opulente - ha aggiunto Fassino- il tema dell'alimentazione è oggi cruciale: eventi come la mucca pazza o il pesce al mercurio hanno accresciuto nei cittadini la consapevolezza che alimentarsi in modo sano è un diritto che deve essere riconosciuto e tutelato. A Carlin Petrinri riconosciamo il merito di aver reso chiaro questo concetto. Torino, la città del Salone del Gusto, di Terra Madre, da anni realizza politiche per la riduzione degli sprechi alimentari e si sente impegnata a promuovere un'alimentazione sana e pulita per tutti e, peraltro, l'Expo 2015- dedicato al cibo- sarà l'occasione anche a Torino per un'ampia pagine di iniziative dedicate all'alimentazione "

Concludendo l'intervento, il Sindaco ha poi ricordato che l'Expo 2015 sarà l'occasione per proporre anche il tema dell'alimentazione.(p.v.)

Torino, 3 Novembre 2011

 [Torna indietro](#) [Stampa questa pagina](#)

ALIMENTARE: TORINO CAPOFILA PROGETTO UE CONTRO SPRECHI

CON RIGA BILBAO E TOURS COLLABORA ANCHE SLOW FOOD

(ANSA) - TORINO, 3 NOV - Torino in veste di capofila, Slow Food e altre tre città europee (Riga, Tours e Bilbao) unite nella lotta agli sprechi alimentari e nella promozione della sana alimentazione. Il progetto '4Cities4Dev', cofinanziato dall'Unione Europea, è stato illustrato oggi, alle Ogr di Torino, dal sindaco Piero Fassino e dal presidente di Slow Food Internazionale Carlo Petrini.

"E' compito delle istituzioni - ha detto Fassino - perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti. Torino, la città del Salone del Gusto e di Terra Madre dannizza politiche per la riduzione degli sprechi alimentari e si sente impegnata a promuovere un'alimentazione sana e pulita per tutti".

Lo spreco del cibo non riguarda solo i paesi più ricchi, "anche nel sud del pianeta - ha osservato Petrini - ogni giorno tonnellate e tonnellate di cibo finiscono al macero, là perchè non ci sono le strutture per il trasporto e la conservazione dei cibi". Il presidente di Slow Food ha criticato il governo italiano: "Non ha dato alcuna quota volontaria di contributi, nel giorno dell'Alimentazione, alla Fao, che è ospitata a Roma. Una cosa vergognosa". Petrini, infine, ha parlato delle conseguenze negative sulle cooperazione dovute al taglio dei fondi degli enti pubblici: "Per tutto il 2012 - ha detto - la cooperazione resterà a secco". (ANSA).

FASSINO: "TUTELARE UNA SANA ALIMENTAZIONE"

Lo ha detto il Sindaco di Torino Piero Fassino, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, aprendo i lavori per la presentazione del progetto europeo "4CITIES4DEV", un'iniziativa che vede Torino capofila insieme a Slow Food ed altre tre città europee: Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia) e cofinanziata dall'Unione Europea e che ha come fine quello di promuovere la sana alimentazione e di incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo.

Il mondo di oggi aggiunge il Sindaco conosce le frontiere più avanzate della tecnologia, del sapere e della conoscenza, ma spesso non è in grado di garantire il cibo quotidiano a tutti gli abitanti del pianeta. Siamo diventati 7 miliardi sulla Terra ed è prioritario che anche il miliardo e mezzo che soffre fame e malnutrizione possa finalmente avere cibo e acqua con dignità.

Anche nelle società ricche e opulente ha aggiunto Fassino- il tema dell'alimentazione è oggi cruciale: eventi come la mucca pazza o il pesce al mercurio hanno accresciuto nei cittadini la consapevolezza che alimentarsi in modo sano è un diritto che deve essere riconosciuto e tutelato. A Carlin Petrini riconosciamo il merito di aver reso chiaro questo concetto. Torino, la città del Salone del Gusto, di Terra Madre, da anni realizza politiche per la riduzione degli sprechi alimentari e si sente impegnata a promuovere un'alimentazione sana e pulita per tutti e, peraltro, l'Expo 2015- dedicato al cibo- sarà occasione anche a Torino per un'ampia pagina di iniziative dedicate all'alimentazione

Concludendo l'intervento, il Sindaco ha poi ricordato che l'Expo 2015 sarà occasione per proporre anche il tema dell'alimentazione. (Ufficio stampa Comune)



Qual è la tua reazione?
Muovi la pedina!


[| Altre](#)

0 COMMENTI

[commenta...](#)

Tags & Topics

Regioni

Sostenibilita': Four Cities Four Dev, Slow Food con 4 citta' europee per consumo responsabile

Cronaca

Torino, 3 nov. (Adnkronos) - Slow Food e la citta' di Torino, insieme ad altre tre citta' europee, sono protagoniste del progetto Four cities for Dev(elopment). L'obiettivo del progetto sviluppato con le quattro citta', oltre a Torino ci sono Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia) e Tours (Francia), e' promuovere la sana alimentazione e incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo.


"Mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non e' solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed e' compito delle Istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti", ha detto il sindaco di Torino Piero Fassino. In occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, presentando questo pomeriggio il progetto 4cities4dev. L'iniziativa, che avra' una durata di 26 mesi, e' cofinanziata per quasi un milione di euro dall'Unione Europea per un costo totale di oltre un milione e 300mila euro. Le Le quattro citta' lavoreranno su progetti di cooperazione internazionale individuati da Slow Food con alcune comunita' del cibo dell'Africa subsahariana: Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali e Costa d'Avorio.

"La riduzione dello spreco e' uno degli obiettivi fondamentali nel mondo occidentale" ha spiegato Carl'in Petrini, presidente di Slow Food che ha sottolineato che "sul pianeta si produce cibo per 14 miliardi di persone, la popolazione ha appena raggiunto i 7 miliardi di individui: com'e' possibile che ancora oltre un miliardo e mezzo di persone soffra la fame?". Fassino ha poi aggiunto che l'Expo 2015 "sara' l'occasione anche per Torino e il Piemonte per un'ampia pagine di iniziative dedicate all'alimentazione".

03/11/2011

0

 Mi piace

 Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

LIBEROTV

PRIMO PIANO | PIÙ VISTI

★★★★★

 SFOGLIA L'EDIZIONE DIGITALE

ULTIM'ORA

programmazione TV 

ARTICOLI PIÙ LETTI

tiscali: piemonte

tiscali | web



ULTIMORA

Sost

Mi piace 37 mila

Sostenibilita': Four Cities Four Dev, Slow Food con 4 citta' europee per consumo responsabile

Adnkronos

Tweet

Commenta

Torino, 3 nov. (Adnkronos) - Slow Food e la citta' di Torino, insieme ad altre tre citta' europee, sono protagoniste del progetto Four cities for Dev(elopment). L'obiettivo del progetto sviluppato con le quattro citta', oltre a Torino ci sono Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia) e Tours (Francia), e' promuovere la sana alimentazione e incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo.

"Mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non e' solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed e' compito delle Istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti", ha detto il sindaco di Torino Piero Fassino, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, presentando questo pomeriggio il progetto 4cities4dev. L'iniziativa, che avra' una durata di 26 mesi, e' cofinanziata per quasi un milione di euro dall'Unione Europea per un costo totale di oltre un milione e 300mila euro. Le quattro citta' lavoreranno su progetti di cooperazione internazionale individuati da Slow Food con alcune comunita' del cibo dell'Africa subsahariana: Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali e Costa d'Avorio.

"La riduzione dello spreco e' uno degli obiettivi fondamentali nel mondo occidentale" ha spiegato Carlin Petri, presidente di Slow Food che ha sottolineato che "sul pianeta si produce cibo per 14 miliardi di persone, la popolazione ha appena raggiunto i 7 miliardi di individui: com'e' possibile che ancora oltre un miliardo e mezzo di persone soffra la fame?". Fassino ha poi aggiunto che l'Expo 2015 "sara' l'occasione anche per Torino e il Piemonte per un'ampia pagine di iniziative dedicate all'alimentazione".

03 novembre 2011

Tutti gli articoli

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 37 mila

Stampa



Illegittime le liste d'attesa per entrare nelle case di riposo
Non esclusa una colossale class action contro le Asl regionali a tutela delle persone non autosufficienti che devono stare nelle Rsa.

Cerca le aziende e servizi della tua città

Sei a: Roma

Cerca: Pizzeria

Trova

Cerca

FASSINO: TUTELARE IL DIRITTO AD UNA SANA ALIMENTAZIONE

Mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non è solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed è compito delle Istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti. Lo ha detto il Sindaco di Torino Piero Fassino, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, aprendo i lavori per la presentazione del progetto europeo "4CITIES4DEV", un'iniziativa che vede Torino capofila insieme a Slow Food ed altre tre città europee: Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia) e cofinanziata dall'Unione Europea e che ha come fine quello di promuovere la sana alimentazione e di incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo.

Il mondo di oggi aggiunge il Sindaco conosce le frontiere più avanzate della tecnologia, del sapere e della conoscenza, ma spesso non è in grado di garantire il cibo quotidiano a tutti gli abitanti del pianeta. Siamo diventati 7 miliardi sulla Terra ed è prioritario che anche il miliardo e mezzo che soffre fame e malnutrizione possa finalmente avere cibo e acqua con dignità.

Anche nelle società ricche e opulente ha aggiunto Fassino- il tema dell'alimentazione è oggi cruciale: eventi come la mucca pazza o il pesce al mercurio hanno accresciuto nei cittadini la consapevolezza che alimentarsi in modo sano è un diritto che deve essere riconosciuto e tutelato. A Carlin Petrini riconosciamo il merito di aver reso chiaro questo concetto. Torino, la città del Salone del Gusto, di Terra Madre, da anni realizza politiche per la riduzione degli sprechi alimentari e si sente impegnata a promuovere un'alimentazione sana e pulita per tutti e, peraltro, l'Expo 2015- dedicato al cibo- sarà occasione anche a Torino per un'ampia pagina di iniziative dedicate all'alimentazione

Concludendo l'intervento, il Sindaco ha poi ricordato che l'Expo 2015 sarà occasione per proporre anche il tema dell'alimentazione.(p.v.)

IL PROGETTO Presentato nella giornata mondiale dell'alimentazione "4Cities4Dev", con Torino anche Bilbao, Riga e Tours

Un milione di euro per promuovere i cibi di qualità

→ Si chiama "4Cities4Dev" (Quattro città per lo sviluppo, ndr), l'iniziativa che vede Torino, oltre a Bilbao, Riga e Tour, sotto l'egida di Slow Food, in prima fila per «promuovere la sana alimentazione, incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo» e raccontare «l'esperienza delle comunità del cibo». Un progetto che «intende promuovere l'adozione di modelli di comportamento responsabili da parte del pubblico» e, visto il cofinanziamento dell'Unione europea e gli obiettivi - tra questi anche «mobilitare un più ampio sostegno dell'opinione pubblica alla lotta contro la povertà» -, non si può dire che badi a spese, finendo per costare ben 1.326.347 euro, di cui 994.760 euro provenienti da Bruxelles. Nel salutare la nascita

del progetto, nella giornata mondiale dedicata all'alimentazione, il sindaco Piero Fassino non ha mancato di ricordare che «mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non è solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed è compito delle istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti», rivolgendo un pensiero anche a Eataly, la catena di ristoranti marchiati Slow Food. «Il fatto stesso che a Torino ci sia Eataly, dimostra che mangiare bene non è un fenomeno di nicchia ma che è accessibile a tutti» ha aggiunto il sindaco, annunciando «una sezione distaccata dell'Expo 2015 a Torino e in Piemonte, terra di eccellenze enogastronomiche, dedicata al cibo di qualità nell'ot-

tica dello "slow food"». Il riferimento alla catena di ristoranti Eataly, citata dal sindaco, però, non è piaciuta molto alla Lega Nord, visti gli effetti della crisi economica sulle famiglie italiane. «Fassino, da habitué del nuovo Eataly di via Lagrange, si dimostra molto attaccato alla causa, nonostante la linea invidiabile. C'è da capire se vuole portare parità tra i torinesi e quanti non godano del diritto al buon cibo rendendolo alla portata di tutti o affamando anche noi - commenta il consigliere comunale del Carroccio, Fabrizio Ricca -. Specie considerando che già adesso le famiglie che possono permettersi di fare la spesa d'eccellenza di cui il sindaco parla con scioltezza, sono sempre meno e che anche noi ci limitiamo a cercare le migliori offerte al mercato».

[en.rom.]



Lotta agli sprechi
**Torino capofila
con Slow Food**

■ Torino in veste di capofila, Slow Food e altre tre città europee (Riga, Tours e Bilbao) unite nella lotta agli sprechi alimentari e nella promozione della sana alimentazione. Il progetto, cofinanziato dall'Ue, è stato illustrato ieri alle Ogr dal sindaco Fassino e dal presidente di Slow Food Carlo Petrini.



Torino Agenda

Cosa fare dalle 08.00 alle 24.00

Consumo responsabile

● Il sindaco di Torino, Piero Fassino, e il presidente di Slow Food, Carlo Petrini, presentano il progetto *4cities4dev, 4 città per lo sviluppo*, che coinvolge anche Bilbao, Riga e Tours, oltre ad alcune comunità del cibo africane. Tema: il consumo consapevole e la cooperazione internazionale decentrata.
Ogr. corso Castellidardo 22, ore 15, ingresso libero.

Cristina Trivulzio

● Va in scena *La Belle Joyeuse* di Gianfranco Fiore, spettacolo nel quale l'attrice Anna Bonaiuto interpreta il ruolo di Cristina Trivulzio, principessa di Belgioioso. Brillante, orgogliosa, stravagante, autoritaria, la protagonista trovò nell'arte della seduzione la forza di attraversare da grande protagonista l'epopea del Risorgimento italiano.
Teatro Carignano, piazza Carignano 6, ore 19.30, tel. 011/5176246, euro 34-15.

Cambio vita in ascensore

● Per il cartellone "P.F.R. Per Farvi Ridere" di Torino Spettacoli va in scena *Una notte bianca*, con Gabriele Pignotta e Fabio Avaro e Cristina Odasso. La commedia porta in scena l'avventura di tre ragazzi che, rimasti chiusi in ascensore durante il black out della prima "Notte bianca" avvenuta a Roma, decidono di cambiare la loro vita.

Teatro Gioiello, via Colombo 31, fino al 20/11, ore 21, sabato 20 anche ore 15.30, domenica ore 16, biglietti 23-16-12 euro, tel. 011/5305768, www.torinospettacoli.it.

All'ombra del ciliegio

● Prosegue la rassegna dedicata alla storia del cinema giapponese: questa sera viene proiettato il film *La ballata di Narayama* di Imamura Shōhei. La pellicola racconta la storia di una donna che, non essendo più in grado di sfamarsi con le proprie forze, viene accompagnata a morire sulla montagna di Narayama, nel rispetto di un'antica tradizione dettata dalla crudele legge della sopravvivenza.

Mao, Museo d'Arte Orientale, via San Domenico 11, ore 21, tel. 011/4436927, gallerie espositive aperte fino alle ore 21, ingresso secondo tariffa ordinaria, biglietti 7.50-6 euro.

Per finire la serata di Lucilla Schiva

Il meglio di Club to Club Musica d'autore al Blah Blah

Teatro Vittoria Via Gramsci 4, dalle ore 17, gratis.
 Al via l'undicesima edizione di Club to Club: considerato il miglior festival di musiche ed arti elettroniche internazionale, prende il via con il live-set del dj e producer canadese Egprixx.

Blah Blah Via Po 21, ore 21, ingresso libero.
 In concerto la band torinese dei TotòZingaro con Luigi - Ggio Bonizio, Stefano Danusso, Cristiano Lo Mele, Alex Baracco e Valter Piatasi, con le letture di Luca Ragagnin. A seguire Hush Hush! djset con le selezioni new wave ed electro di BoyG e LellenAlien.

Teatro Carignano Piazza Carignano 6, ore 22, tel. 011/8129566, biglietti 20 euro.
 La giornata di Club to Club prosegue: si esibiscono live Lucy, italiano di base a Berlino e boss di Stroboscopic Artefacts, e Apparat, grande compositore di elettronica, che per l'occasione presenta l'album "The Devil's Walk", primo progetto live con band in carne ed ossa.

The sgirlies: le trote blu

● Lo spettacolo *The sgirlies - le trote blu*, in scena questa sera al teatro Espace, racconta la dura realtà della condizione femminile tra il ventennio fascista e il confitto mondiale. Un viaggio attraverso i mutamenti storici,

sociali e di costume della prima metà del Novecento in Italia, ricostruito attraverso musiche che vanno dal canto popolare veneto alla canzone italiana.
Teatro Espace, via Mantova 33, ore 21, info tel. 011/2336067, biglietti 10-7 euro.

A quattro mani

● In concerto Luigi Tassarollo e Roberto Taufic presentano brani dalle influenze latino mediterranee e jazz, con l'esecuzione di brani originali per due chitarre e arrangiamenti di melodie di noti compositori.
Jazz Club, piazzale Valdo Fusi, ore 21.30, tel. 011/655166, ingresso con consumazione obbligatoria 6 euro.

Il grande blues

● Grande protagonista di stasera *L'autentico Mississippi Blues*: in concerto Boo Boo, artista di fama internazionale. È infatti il discendente dell'ultima generazione di musicisti che scrivono e suonano blues basandosi sull'esperienza assimilata di prima mano, vivendo davvero la dura vita del Delta del Mississippi.
Maison Musique, via Rosta 23, Rivoli, ore 22, ingresso 12 euro, tel. 011/9561782.

Horror rock

● Concerto all'insegna della musica hard rock con la band newyorkese dei Fuzztones: nel loro spettacolo eseguono dal vivo i pezzi del loro ultimo album *Preaching to the perverted*.
United Club, corso Vigevano 33/U, ore 22, soci Arci 7 euro, info tel. 011/2359816.

COMPRO ORO E ARGENTO IN CONTANTI
 ORO 18K (750)
€ 22,00 AL GRAMMO
 PESATO E PAGATO
 TEL. 011 27 87 440

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Torino adotta le comunità del cibo

CittàAgorà

SCRITTO DA CITTÀGORÀ

VENERDÌ 04 NOVEMBRE 2011 18:00

Torino adotta le comunità del cibo

04-11-2011

La Città di Torino e Slow Food, insieme alle città di Tours (Francia), Bilbao (Spagna) e Riga (Lettonia), lavorano su un progetto di cooperazione internazionale per lo sviluppo di alcune comunità africane; avviato



nel febbraio del 2011, si concluderà nel marzo del 2013.

L'obiettivo *4Cities4Development*, questo il nome del progetto, è quello di tutelare la biodiversità agroalimentari e sostenere i piccoli produttori locali, nell'ottica di dimostrare quanto sia efficace il modello di comunità del cibo, vale a dire gruppi di persone che producono, trasformano e distribuiscono prodotti ad alta sostenibilità e qualità, per degli alimenti che consolidano i già forti legami con storia e cultura del territorio.

In quest'ottica, le città sono il luogo d'incontro tra consumatori e produttori oltre ad essere la sede di discussione per la cooperazione decentrata e di coinvolgimento delle autorità locali.

Torino ha adottato la comunità di Dogon (Mali) per la produzione dello scalogno e quella delle Isole Fadiouth (Senegal) per la produzione di couscous di miglio, mentre le altre città partner di questo progetto hanno adottato sette comunità. Proprio tramite queste adozioni si possono sostenere progetti di sviluppo e rafforzare la conoscenza del modello delle comunità del cibo.

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questo tema è un altro obiettivo del progetto, in quanto i comportamenti collettivi e individuali sono importanti per la lotta contro la fame nel mondo e la protezione dell'ambiente.

Le ex Ogr e Palazzo Civico sono stati teatro di un workshop dal titolo *Cibo e Città a Italia 150*, che per due giorni ha toccato diversi temi della relazione tra il cibo e gli aspetti sociopolitici, culturali ed economici.

Nella foto: Il logo di *4Cities4Development*, progetto di cooperazione internazionale.

G.G.

< Prec Succ >

Per lasciare i vostri messaggi, è necessario iscriversi a www.perotorino.it

3 Comments




Home > Torino / Alimentazione sana: il compito delle Istituzioni, secondo il sindaco Fassino

Notizie

Cronaca

Economia e Lavoro

Esteri

Foto

Gossip

Motori

Politica

Software

Spettacolo

Sport

Tempo Libero

Tecnologia

Video



Vota!

Torino / Alimentazione sana: il compito delle Istituzioni, secondo il sindaco Fassino

TORINO - "Mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non è solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed è compito delle Istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti". Lo ha detto il sindaco di Torino Piero Fassino, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, aprendo i lavori per la presentazione del progetto europeo "4CITIES4DEV", un'iniziativa che vede Torino capofila insieme a Slow Food ed altre tre città europee: Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia) e cofinanziata dall'Unione Europea e che ha come fine...

Fonte: Agoramagazine.it - Oggi

[Leggi tutto...](#)

Condividi |

Ultime



Vota!

Maltempo a Torino: chiuse le scuole di ogni ordine e grado

Torinotoday.it (Oggi) - Le scuole di ogni ordine e grado di Torino resteranno chiuse lunedì. E' la decisione...

Alluvione Genova Domani scuole chiuse e lutto cittadino (2011-11-06 08:39:34)

Rischio piena per il Po

Maltempo: sospeso sciopero metropolitana di Torino del 7 novembre



Vota!

Maltempo a Torino: chiusi i cimiteri e le attività lungo il Po

Torinotoday.it (Oggi) - Il sindaco Piero Fassino ha firmata un'ordinanza in cui ordina la chiusura dei cimiteri e...

Rischio piena per il Po

Maltempo, Pavia "osservata speciale". E il Po sale di 4,5 metri

Maltempo: sospeso sciopero metropolitana di Torino del 7 novembre



Vota!

Torino, per maltempo scuole resteranno chiuse lunedì'.

Youreporter.it (Ieri) - Le scuole di ogni ordine e grado di Torino resteranno chiuse lunedì'. E' la...

Alluvione Genova Domani scuole chiuse e lutto cittadino (2011-11-06 08:39:34)

Rischio piena per il Po

Maltempo: sospeso sciopero metropolitana di Torino del 7 novembre



Vota!

Piemonte: passata la prima paura, ora tocca al Po

Il Secolo XIX (Ieri) - Nell'Alessandrino due poliziotti hanno rischiato la vita dopo aver salvato una decina di persone, il...

Paura in Piemonte, a Torino attesa la piena del Po

Maltempo, allerta in Piemonte: il Po fa paura

Paura per le scorie nucleari all'Eurex di Saluggia. Quel disastro sfiorato dell'alluvione del 2000

Cerca Post

Cerca

Mio Account

Registrati gratuitamente e scegli quali visualizzare!

Login | Registrati

Post piu' letti

- Ascolti Tv venerdì 4 novembre 2011

- Mareggiata ad Alassio

- Diluvio a Cagliari 5/11/2011

- Allerta meteo Liguria Sardegna Piemonte

- FIUMI IN PIENA, ALLERTA IN PIEMONTE

- CAMPIONATI CSAI KARTING 2011 AL CIRCUITO DI SIENA LE PROVE UFFICIALI APRONO IL CAMPIONATO ITALIANO F SQUADRE REGIONALI Conquistano le pole position Cicognini (Mini) Albanes (KF3) Guazzaroni (KF2) Celenta (KZ2) Gnudi (125 l)

- Maltempo, Genova si sveglia nel fango Ora tocca allo spezzino e al Piemonte

- Maltempo: allerta in Sardegna

- alluvione genova savona mareggiata loano

- mareggiata albenga

- PALERMO-BOLOGNA: INFORTUNIO HERNANDEZ

- Duemila turisti bloccati sull'Everest, cinquanta sono italiani

- alluvione genova savona mareggiata loano

- Genova _ Via pontetti

- alluvione genova piazza adriatico completamente sommersa

TORINO / ALIMENTAZIONE SANA: IL COMPITO DELLE ISTITUZIONI, SECONDO IL SINDACO FASSINO

TORINO - Mangiare e bere bene, alimentarsi in modo sano, non è solo un'aspirazione ma un diritto di ogni persona. Ed è compito delle Istituzioni perseguire politiche che sostengano e promuovano benessere alimentare per tutti. Lo ha detto il sindaco di Torino Piero Fassino, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, aprendo i lavori per la presentazione del progetto europeo "4CITIES4DEV", un'iniziativa che vede Torino capofila insieme a Slow Food ed altre tre città europee: Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia), Tours (Francia) e cofinanziata dall'Unione Europea e che ha come fine quello di promuovere la sana alimentazione e di incentivare le pratiche di riduzione dello spreco di cibo.

Il mondo di oggi aggiunge il sindaco conosce le frontiere più avanzate della tecnologia, del sapere e della conoscenza, ma spesso non è in grado di garantire il cibo quotidiano a tutti gli abitanti del pianeta. Siamo diventati 7 miliardi sulla Terra ed è prioritario che anche il miliardo e mezzo che soffre fame e malnutrizione possa finalmente avere cibo e acqua con dignità. Anche nelle società ricche e opulente ha aggiunto Fassino- il tema dell'alimentazione è oggi cruciale: eventi come la mucca pazza o il pesce al mercurio hanno accresciuto nei cittadini la consapevolezza che alimentarsi in modo sano è un diritto che deve essere riconosciuto e tutelato.

A Carlin Petrini riconosciamo il merito di aver reso chiaro questo concetto. Torino, la città del Salone del Gusto, di Terra Madre, da anni realizza politiche per la riduzione degli sprechi alimentari e si sente impegnata a promuovere un'alimentazione sana e pulita per tutti e, peraltro, l'Expo 2015- dedicato al cibo- sarà occasione anche a Torino per un'ampia pagina di iniziative dedicate all'alimentazione

Concludendo l'intervento, il sindaco ha poi ricordato che l'Expo 2015 sarà occasione per proporre anche il tema dell'alimentazione.

HOME » EVENTI » PRODOTTI » PRODOTTI » TORINO CHIAMA BILBAO, RIGA E TOURS. QUATTRO CITTÀ PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Torino chiama Bilbao, Riga e Tours. Quattro città per l'educazione alimentare

novembre 7, 2011 | Eventi, Prodotti, Prodotti



Torino

diventa un punto di riferimento per **una nuova cultura del cibo, sostenibile e senza sprechi**, in un progetto – **Four cities for Dev**, cofinanziato dall'**Unione Europea** – che coinvolge **Slow Food** e altre tre grandi città europee: la spagnola **Bilbao**, la capitale della Lettonia **Riga** e la francese **Tours**. Il progetto prevede che le città aderenti finanzino piani di intervento studiati con il supporto di Slow Food per coinvolgere alcune comunità del cibo in **Senegal, Mauritania, Etiopia, Madagascar, Kenya, Mali e Costa d'Avorio**. L'obiettivo è quello di realizzare esperienze di **cooperazione internazionale** direttamente nei Paesi in via di sviluppo e sensibilizzare i cittadini europei sul consumo responsabile e sui risultati del loro comportamento e della loro educazione alimentare.

Il convegno di presentazione si è aperto alle OGR di Torino il 3 novembre con **Carlin Petrini** per cui la parola d'ordine è: **lotta agli sprechi**. Dati alla mano, il fondatore di Slow Food ha denunciato la triste realtà dello **spreco di cibo in Italia e in Europa**: 179 chili annui procapite, 4 mila tonnellate al giorno di cibo nella sola Italia, un numero impressionante fornito dalla **Fao**. **Una parte della frutta e della verdura viene abbandonata perché costa più raccogliarla che lasciarla a terra a marcire**. Un'altra parte è vero spreco: nelle famiglie, nel sistema produttivo e distributivo.

NEWSLETTER & SOCIAL NETWORKS

Inserisci la tua email



NOTIZIE DALLE AZIENDE

Napoli, al via i corsi per "tecnici in impianti mini-eolici" e per "riqualificatore energetico"

novembre 7, 2011



Per la prima volta il Gruppo ADL, insieme al Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Università Federico II di Napoli, propone il corso di formazione per "Tecnici in impianti mini-eolici", che si svolgerà presso le aule del Dipartimento dal 12 novembre 2011 al 18 febbraio 2012.

Il percorso formativo è finalizzato all'ampliamento del bagaglio di [...]

InterVeg, una sperimentazione per le "colture di copertura" nei sistemi bio

novembre 7, 2011



È partito a settembre 2011 InterVeg, il progetto per incrementare gli effetti positivi e la multifunzionalità delle colture "di copertura" nei sistemi orticoli condotti secondo il metodo dell'agricoltura biologica.

La presentazione si è svolta a Monsampolo del Tronto (AP), presso la sede del CRA-ORA ed ha visto la partecipazione dei partner provenienti da Slovenia, Germania e Danimarca, [...]

ENEA: biorestauro e tanta tecnologia a DNA Italia

novembre 4, 2011

CERCA

cerca su greenews.info

NOTIZIE FLASH

Al G-20 Di Cannes Ancora Una Volta Marginali I Temi Di Ambiente E Green Economy

Al summit appena concluso prodotte solo generiche dichiarazioni di intenti e rimandate le



AGENDA

« ott » dic »

Novembre 2011

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

VIDEO DEL GIORNO

Con sette miliardi di persone nel mondo si produce cibo per dodici miliardi di viventi, ma nello stesso tempo un miliardo soffre di mal nutrizione. Non è difficile fare i conti: vuol dire che più del 45 per cento della produzione non viene utilizzata.

Il secondo giorno di convegno **Paolo Di Croce**, Segretario Generale di **Slow Food International**, rincarà la dose durante i lavori del workshop "Cibo e politiche cittadine". Nel mondo, ricorda anche lui, quasi un miliardo di persone soffre la fame mentre **oltre un miliardo e mezzo patisce malattie legate all'obesità e al sovrappeso**; nel vecchio continente 42 milioni di persone sono al di sotto della soglia di povertà, ma 250 milioni sono in sovrappeso. Ad aggravare la situazione, negli ultimi 9 anni in Europa si è registrata la perdita di 3,7 milioni di posti di lavoro nell'agricoltura, a causa della concentrazione della produzione alimentare in poche industrie e il crollo dell'occupazione giovanile nel settore. Il dato più evidente è che un certo tipo di produzione ha fallito. Il modello che prevede la produzione massiva e di monoculture, con l'uso di sostanze chimiche ad enorme impatto ambientale, ha fallito.

Di Croce sottolinea, con una certa speranza, che per fortuna si sta facendo largo, in maniera sempre più forte, il modello della filiera corta, che prevede un rapporto molto più diretto tra produttore e consumatore, che porta davvero sul mercato un cibo che è *buono* per chi lo mangia, *buono* per chi l'ha prodotto, e *buono* anche per il pianeta. Come noto: **buono, pulito e giusto, ma concretamente, senza buonismi**. Per fare ciò serve che oltre all'informazione ci sia formazione, e in questo Slow Food international investe: nell'incentivare il diritto allo studio a livello mondiale, perché la priorità è la nutrizione.

Una prospettiva positiva giunge da **Roberto Daneo**, Direttore del Comitato di Candidatura **Expo 2015**, che racconta i punti principali del prossimo Expo di Milano: "Feeding the planet, energy for life". I temi salienti saranno infatti: **sicurezza e qualità dei prodotti, agricoltura e biodiversità, educazione alimentare, alimentazione e stili di vita, cibi e cultura e infine cooperazione e sviluppo**". La manifestazione ha ovviamente enormi potenzialità: 150 paesi coinvolti, 6 mesi e oltre 60 aziende, per un investimento di 11,8 miliardi di euro. Ma riuscirà a vincere la sfida?



L'ENEA è presente al Salone per i Beni Culturali e Ambientali DNA Italia di Torino, con un ampio spazio espositivo per presentare la rassegna delle nuove tecnologie e delle competenze sviluppate in più di venti anni di ricerca e di interventi su una enorme varietà di opere del

nostro patrimonio culturale e ambientale.

L'ENEA mette dunque in pista i propri [...]

I nuovi traguardi del Centro di raccolta nazionale per pile e accumulatori

novembre 4, 2011



Si è tenuta a Roma la conferenza stampa, organizzata dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA), in cui è stato fatto il punto sullo stato dell'arte di questa particolare tipologia di rifiuti e presentate le novità che saranno introdotte a livello nazionale per

le modalità gestionali di raccolta, trattamento e riciclo delle pile e accumulatori, sia portatili [...]

9REN lancia 9REN People per il mercato retail

novembre 3, 2011



9REN, uno dei principali operatori europei del settore fotovoltaico con oltre 90MW di impianti di proprietà in Italia e in Spagna e 92MW installati come EPC contractor, ha già da tempo riposizionato le proprie attività "core" dallo sviluppo di impianti a

terra alla crescita nel settore degli impianti in copertura sia per il mercato residenziale [...]

Il futuro delle città Europee a Reggio Emilia

novembre 3, 2011

Green
commerce

www.greencommerce.it



Vuoi un
caffè
BIO?



Sempre sul promettente asse MI-TO, **Roberto Gandiglio**, dirigente del settore Mercati di Torino illustra l'esempio di eccellenza che la Città di Torino già oggi rappresenta per quanto riguarda la **vendita diretta e i farmer's market**. I produttori costituiscono una percentuale molto alta rispetto alla media nazionale (8% a Torino, contro il 3-4%). Eppure la vendita diretta ha dei vantaggi enormi: **contenimento dei costi, riduzione dell'impatto ambientale, valorizzazione dei prodotti agricoli territoriali e stagionalità degli stessi**.

Delle 4.324 postazioni dei mercati cittadini, 335 sono dedicati ai produttori agricoli, 102 banchi sono situati sotto la tettoia di **Porta Palazzo** (il più grande mercato d'Europa) e 2 sono i nuovi progetti sperimentali: **Mittone e La Marmora**, quest'ultimo dedicato ai prodotti biologici.

Il 21 marzo 2011 con il nuovo **"Regolamento delle aree riservate ai produttori agricoli nei mercati"** la Città di Torino, tra le prime in Italia, ha voluto dare un segnale forte a sostegno della vendita diretta e nel tentativo di valorizzare il produttore agricolo rispetto all'imprenditore commerciale. Gli obiettivi sono la **tutela della produzione e dei consumatori, sulla base di requisiti di igiene e di qualità**, che garantiscono ai produttori un contesto di vendita razionale, igienico ed esteticamente adeguato, tutelando la leale concorrenza tra i produttori e gli imprenditori commerciali. Importanti anche la **gestione dei rifiuti finalizzata al recupero, riciclo e riutilizzo dei prodotti** e l'obbligo di esporre un cartello che identifichi l'azienda e la **provenienza dei prodotti**, per garantire la massima trasparenza al consumatore finale.

Giulio Furia, Direttore **Coldiretti Torino**, racconta invece perché e da dove nasce un progetto come un **Farmer's Market**. Premettendo: gli ultimi 15 anni di politica aziendale di Coldiretti hanno registrato cambiamenti interni notevoli: una visione nuova (il consumatore come destinatario finale) e la **trasformazione delle aziende verso livelli di imprenditoria medio-alta, con imprese sempre più strutturate, meccanizzate e tecnologicamente avanzate**. Ma la leva di competitività dell'agricoltura italiana rimane la **distintività dei prodotti territoriali: il valore sta nel territorio e la Coldiretti difende il legame con questo**, spingendo – a livello agroindustriale – la tutela e la valorizzazione di tutte le peculiarità territoriali.

Il mercato, in definitiva, sta cambiando e il consumatore è sempre più attento, cerca la qualità e la salubrità dei prodotti. Il **Farmer's Market è dunque lo specchio di questo cambiamento socioculturale**: rispecchia una qualità ricercata, con un occhio attento a una cultura agricola che si basa sul territorio e sulla stagionalità. Chiarezza e trasparenza sono imprescindibili. Per questo **i prezzi devono essere segnalati in 3 modi: giallo, rosso e verde**. Giallo indica un prezzo che è al di sotto del 30% rispetto alla media nazionale, Rosso un prezzo al di sopra della media nazionale. **Il verde non è "confrontabile" poiché si tratta di prodotti bio, dop e doc** che prevedono un impegno e una qualità che, per i benefici intrinseci, deve essere valutata al di là del solo prezzo. Speriamo che il semaforo dia la via a una nuova rivoluzione.

Clara Iannarelli

Share and Enjoy:



Un modello di mobilità urbana che possa conciliare le esigenze di trasporto con il rispetto dell'ambiente e degli standard di qualità dell'aria: una sintesi che tutte le città vorrebbero realizzare ma su cui già qualcuno ha fondato un nuovo modello di sviluppo. Mercoledì 16 novembre si daranno appuntamento in Italia, a Reggio Emilia, le città [...]

L'impegno ambientale di NH Hotels premiato da Rifkin

novembre 3, 2011



Attenzione all'efficienza energetica, utilizzo di materiali naturali e cibi biologici, "camera intelligenti", ascensori che ottimizzano l'energia elettrica e riciclo dei rifiuti. Sono queste le motivazioni per cui NH Hoteles, la catena alberghiera spagnola guidata da Mariano Pérez Claver, si è aggiudicata il premio "TRI Award", organizzato dal CETRI (Circolo Europeo per la Terza Rivoluzione Industriale). Il premio, un [...]

L'agricoltura fa sistema ad Agrialp 2011

novembre 2, 2011



Viviamo in un mondo digitalizzato nel quale il lavoro in rete è ormai parte integrante e significativa del nostro agire quotidiano. La regionalità si contrappone alla globalizzazione ed i circuiti economici regionali escono rafforzati. L'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund) sostiene anche quest'anno Agrialp, il cui slogan "Network Alto Adige" è stato scelto [...]

Il biologico conquista la prima pagina (e il grande pubblico)

novembre 2, 2011



"Ci fa piacere – scrive l'ente certificatore CCPB in una nota - vedere che, per una volta, anche i media di massa riconoscono al biologico un valore positivo per tutti, e non solo per una nicchia di consumatori salutisti e (tra le righe) un po' fanatici".

L'articolo di Emanuele Coen, apparso sullo scorso numero del Venerdì [...]

Schneider Electric premia la migliore tesi di laurea sull'efficienza energetica

novembre 1, 2011



Schneider Electric, operatore specializzato nella gestione dell'energia, in collaborazione con EnSIEL, Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, bandisce il 1° Concorso Nazionale Universitario per la migliore tesi di laurea specialistica o magistrale sull'efficienza energetica. Verranno premiati i tre migliori elaborati, secondo le seguenti indicazioni: al primo classificato andrà un assegno del valore di € 3.000 e la partecipazione [...]

Visualizza tutte le notizie dalle Aziende

"image" Incontri sul Management della Green Economy

24/25 maggio 2012

2° workshop nazionale

VERSO LA NUOVA PAC: AGRICOLTURA E SISTEMA ALIMENTARE

TAG CLOUD

Acqua Agricoltura Ambiente Architettura Arte Automotive Beverage Biodiversità Biologico Cambiamenti climatici Clima Comunicazione Copenhagen Cultura Design Edilizia edilizia sostenibile Editoria Energia energia rinnovabile energie rinnovabili Enti pubblici Eventi Fashion Food Fotovoltaico green economy IT Legambiente Mobilità Sostenibile Non-Profit Nucleare Parchi Ricerca Riciclo Rifiuti Rinnovabili Scienza sostenibilità sostenibilità ambientale Sport tecnologia Trasporti Turismo Wwf

WP Cumulus Flash tag cloud by Roy Tanck requires Flash Player 9 or better.

CATEGORIE

Ambiente

Food